



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 467

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 23 giugno 2011

## I N D I C E

### Commissioni congiunte

3 <sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione - Senato) e III (Affari esteri e comunitari - Camera):		
<i>Plenaria</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	3

### Commissioni permanenti

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali:		
<i>Ufficio di Presidenza</i> . . . . .	<i>Pag.</i>	4
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	4
5 <sup>a</sup> - Bilancio:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	7
<i>Sottocommissione per i pareri</i> . . . . .	»	11
6 <sup>a</sup> - Finanze e tesoro:		
<i>Ufficio di Presidenza</i> . . . . .	»	12

### Commissioni bicamerali

Per la sicurezza della Repubblica . . . . .	<i>Pag.</i>	13
Per l'attuazione del federalismo fiscale . . . . .	»	14

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale-Io Sud: CN-Io Sud; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Futuro e Libertà per l'Italia: Misto-FLI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem.*

**COMMISSIONI CONGIUNTE**

**3<sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione)**

del Senato della Repubblica

con la

**III (Affari esteri e comunitari)**

della Camera dei deputati

Giovedì 23 giugno 2011

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 15**

*Presidenza del Presidente della III Commissione della Camera*  
STEFANI

*Orario: dalle ore 9 alle ore 9,30*

*PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI DELLE COMMISSIONI CONGIUNTE*

## AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

Giovedì 23 giugno 2011

### Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 123

*Presidenza del Presidente*  
VIZZINI

*Orario: dalle ore 14,15 alle ore 14,45*

*AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI SINDACALI  
CGIL, CISL, UIL E UGL SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 364, RECANTE DISPOSIZIONI  
INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009,  
N. 150*

### **Plenaria**

**298<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
VIZZINI

*La seduta inizia alle ore 15.*

*SULL'ESAME DELL'ATTO DEL GOVERNO N. 364 (DISPOSIZIONI INTEGRATIVE  
DLGS PRODUTTIVITÀ LAVORO PUBBLICO)*

Il PRESIDENTE riferisce che, in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, si è appena svolta l'audizione informale dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e UGL, nell'ambito dell'esame, in sede consultiva su atti del Governo, dello schema di decreto legislativo in titolo.

Avverte, inoltre, che sono disponibili per la pubblica consultazione le osservazioni depositate da CGIL e, congiuntamente, da CISL e UIL.

La Commissione prende atto.

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(2791) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia**, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame e rinvio)

Il presidente VIZZINI (*PdL*), relatore, osserva, in primo luogo, che le principali finalità che hanno giustificato l'emanazione del decreto-legge in titolo sono: la promozione dello sviluppo economico e della competitività del Paese; l'introduzione di misure per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese; il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Il provvedimento si compone di dodici articoli; i primi dieci intervengono in distinti settori dell'ordinamento attraverso misure riconducibili alle finalità sopra indicate.

L'articolo 1 istituisce un credito d'imposta, per gli anni 2011 e 2012, in favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o enti pubblici di ricerca, mentre l'articolo 2 prevede un credito d'imposta per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato nelle regioni del Mezzogiorno nei dodici mesi successivi all'entrata in vigore del decreto in esame.

All'articolo 3, i commi 1, 2 e 3 – soppressi durante l'esame presso la Camera dei deputati – introducono un diritto di superficie ventennale sulle aree inedificate formate da arenili, con esclusione delle spiagge e delle scogliere. Il provvedimento costitutivo del diritto di superficie è rilasciato, nel rispetto dei principi comunitari di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, dalla Regione, d'intesa con il Comune, nonché con le Agenzie del demanio e del territorio. I commi da 4 a 6 prevedono l'istituzione, nei territori costieri, di distretti turistico-alberghieri, cui si applicano disposizioni agevolative in materia amministrativa, fiscale, finanziaria e per le attività di ricerca e sviluppo. La delimitazione dei distretti è effettuata dall'Agenzia del Demanio. Il comma 7 estende l'applicazione del Codice della nautica da diporto alle navi, iscritte nei registri internazionali, adibite a noleggio per attività turistica. Il comma 8, lettera *a*), prevede l'utilizzazione, come approdi turistici, delle aree portuali sottoutilizzate o non utilizzabili; la lettera *b*) del medesimo comma 8 dispone in merito alla revisione della disciplina delle concessioni demaniali marittime per la realizzazione di porti e approdi turistici.

L'articolo 4, al fine di ridurre i tempi di costruzione delle opere pubbliche, introduce alcune modifiche alla disciplina in materia di appalti, allo scopo di semplificare le procedure di affidamento, garantire un più efficace

sistema di controllo e ridurre il contenzioso. L'articolo 5 introduce modifiche alla disciplina delle autorizzazioni in edilizia privata, mentre l'articolo 6 detta alcune disposizioni volte a ridurre gli oneri derivanti dalla normativa vigente e gravanti sulle piccole e medie imprese: *privacy* e semplificazione amministrativa, depositi Gpl, transazioni finanziarie delle Asl *on line*, trasporti eccezionali, meccanismo del cosiddetto «taglia-oneri amministrativi». L'articolo 7 reca norme di semplificazione ed eliminazione degli adempimenti tributari in varie materie: attività di controllo nei confronti di piccole e medie imprese e microimprese; deroga allo statuto del contribuente in materia di accessi; dichiarazione relativa alle detrazioni per redditi di lavoro dipendente; semplificazione dei provvedimenti della amministrazione finanziaria; convenzioni tra agenzie fiscali, enti di previdenza e amministrazioni pubbliche per acquisizione dati; dichiarazioni dei redditi e Irap; adempimenti dei contribuenti; imprese in contabilità semplificata; semplificazione della riscossione; «spesometro»; abolizione della scheda carburante; detrazioni per ristrutturazioni edilizie; deduzione «accelerata» delle spese fino a 1000 euro; riscossione dei crediti Inps; rateizzazione dei debiti tributari, elevazione della soglia del valore dei beni obsoleti; annotazione delle fatture Iva; concentrazione della scadenza dei termini per i versamenti fiscali degli enti pubblici; accisa e Iva sul gas naturale; riapertura dei termini e disciplina della rivalutazione di terreni e quote.

L'articolo 8 detta disposizioni finalizzate a favorire la crescita e la stabilità delle piccole e medie imprese: reinserimento delle donne nel mondo del lavoro; regime di attrazione europea; procedure di amministrazione straordinaria; titoli di risparmio per l'economia meridionale; fondo di garanzia per le piccole e le medie imprese; servizi pubblici locali di rilevanza economica; modifica delle condizioni dei contratti bancari nei riguardi delle imprese; rinegoziazione e portabilità dei mutui; servizi di pagamento; tassazione dei fondi immobiliari chiusi; brevetti; cessione crediti agricoli per finanziamento. Sempre l'articolo 8 dispone, infine, in materia di accesso al microcredito.

L'articolo 9 introduce nuove forme di contratti di programma per la ricerca con soggetti pubblici o privati, disciplina l'istituzione di una Fondazione per il merito e detta disposizioni in materia di personale scolastico. L'articolo 10 modifica il procedimento di rilascio dei documenti di identificazione dei cittadini prevedendo – tra l'altro – l'unificazione, anche progressiva, della Carta di identità elettronica (CIE) con la tessera sanitaria. Esso contiene, inoltre, norme in materia di personale dei vigili del fuoco, Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche, tariffa del servizio idrico. L'articolo 11 reca, infine, le relative disposizioni finanziarie, mentre l'articolo 12 l'entrata in vigore.

In conclusione, propone alla Commissione di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti di costituzionalità.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 15,15.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

Giovedì 23 giugno 2011

**Plenaria****542<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*  
**AZZOLLINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Gentile.*

*La seduta inizia alle ore 8,55.*

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Schema di decreto legislativo recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa (n. 368)**

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con condizioni)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 22 giugno scorso.

Il sottosegretario GENTILE consegna una nota di chiarimenti della Ragioneria generale dello Stato sul provvedimento in titolo.

Alla luce delle precisazioni fornite dal Rappresentante del Governo, il relatore LENNA (*PdL*) illustra una proposta di parere favorevole, con condizioni, allegata al resoconto di seduta.

In assenza di dichiarazioni di voto, il presidente AZZOLLINI, verificata la presenza del prescritto numero legale, mette in votazione la proposta di parere del Relatore.

La Commissione approva.

*CONVOCAZIONE DI UNA SEDUTA DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI*

Il PRESIDENTE avverte che al termine della seduta della Commissione è convocata una seduta della Sottocommissione per i pareri.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 9,25.*

## **PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 368**

La Commissione Programmazione economica, bilancio,

esaminato lo schema di decreto legislativo recante riforma dei controlli di regolarità, amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa (atto n. 368);

premessi:

che lo schema di decreto legislativo è adottato in base alla delega conferita al Governo ai sensi dell'articolo 49 della legge di contabilità e di finanza pubblica, che detta i principi e i criteri direttivi per il potenziamento e la graduale estensione a tutte le amministrazioni pubbliche dell'attività di analisi e valutazione della spesa e per la riforma del controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *a*), nonché all'articolo 2 del decreto legislativo n. 286 del 1999;

che tra i principi ispiratori della riforma si è tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, lettera *d*), della medesima legge n. 196 del 2009, che prevede un sistema di controlli preventivi sulla legittimità contabile e amministrativa dell'obbligazione assunta dal dirigente responsabile;

che l'articolo 4 – nel prevedere l'avvio di procedure volte a fornire il supporto di dati ed elementi indispensabili affinché le attività di analisi e valutazione della spesa vengano attuate nella direzione dell'elaborazione e dell'affinamento di metodologie volte alla definizione dei fabbisogni di spesa, alla verifica e al monitoraggio dell'efficacia delle misure volte al miglioramento della capacità di controllo della stessa, anche sulla scorta delle metodologie provenienti dall'analisi economica e statistica – utilizza una formulazione letterale che sembrerebbe orientare l'attività di analisi e valutazione della spesa finalizzata al miglioramento del grado di efficacia ed efficienza della spesa pubblica al solo fine del «conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica»;

che appare necessario per l'articolo 6, comma 1 chiarire gli effetti del riscontro di regolarità tecnico-contabile sull'iter di formazione della procedura di spesa; per l'articolo 7 specificare di quale tipologia di responsabilità sia tratta; per l'articolo 7, comma 3, chiarire gli effetti che si produrranno in relazione agli atti che verranno posti in esecuzione da parte del dirigente pur in assenza della prescritta attestazione di controllo positiva da parte dell'organo della R.G.S. competente;

preso atto, per l'articolo 8, comma 2, che si prevede che l'atto è efficace e viene restituito munito di visto;

rilevato altresì,

che l'articolo 8, comma 4 – in base al quale con determinazione del Ragioniere Generale dello Stato in casi particolari può essere temporaneamente sospeso anche il decorso del termine del controllo – va valutato in termini di coerenza con la delega e con la connessa finalità di potenziamento dei controlli, fermo rimanendo che si potrebbe determinare una incoerenza tra potenziamento e sospensione dei termini in parola;

che in merito all'articolo 8, comma 5 – che prevede la possibilità di procedere ad un controllo a campione di quegli atti di minore complessità o rilevanza per la finanza pubblica o che siano particolarmente ripetitivi, come già previsto dalla prassi, sia pure con disposizioni di rango secondario e limitatamente al controllo successivo, – va ugualmente evitato il pericolo che tale metodologia sia suscettibile di determinare un sostanziale depotenziamento dell'istituto del controllo, quale che sia la latitudine di quest'ultimo come conseguenza della normativa in esame;

esprime parere favorevole con le seguenti condizioni:

che all'articolo 4, comma 1, dopo le parole: «spesa pubblica» siano inserite le seguenti: «, anche»;

che, al fine di evitare che l'attuazione della delega in discorso finisca con il depotenziare il controllo, proprio per tener conto dei principi della delega, riformuli il Governo le norme che permettono sia i controlli a campione (articolo 8, comma 5), sia la revisione dei termini dei controlli stessi (articolo 8, comma 4);

che, in caso di necessità di incremento degli oneri di funzionamento per far fronte agli effetti operativi della delega stessa, non si provveda incrementando le risorse di bilancio, ma prevedendo una iniziativa legislativa idonea, in assenza di una clausola di salvaguardia nello schema di decreto in questione.

## **Sottocommissione per i pareri**

**150<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**AZZOLLINI**

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Gentile.*

*La seduta inizia alle ore 9,25.*

**(2623) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato economico tra gli Stati del Cariforum, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, Protocolli, Dichiarazioni e Atto finale, fatto a Bridgetown, Barbados, il 15 ottobre 2008**

(Parere alla 3<sup>a</sup> Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 24 maggio 2011.

Il sottosegretario GENTILE consegna una nota di chiarimenti sul provvedimento in titolo.

Il presidente AZZOLLINI al fine di approfondire i contenuti della nota rinvia l'esame del provvedimento.

*La seduta termina alle ore 9,30.*

## **FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)**

Giovedì 23 giugno 2011

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 66**

*Orario: dalle ore 14,50 alle ore 15,35*

*AUDIZIONE INFORMALE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FRA LE BANCHE POPOLARI IN RELAZIONE ALL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE  
N. 437 E CONNESSI*

## **COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica**

Giovedì 23 giugno 2011

*Presidenza del Presidente*  
Massimo D'ALEMA

*La seduta inizia alle ore 8,50.*

### *COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE*

Il presidente D'ALEMA (PD) svolge comunicazioni concernenti taluni profili problematici derivanti dall'applicazione della legge n. 124 del 2007, che potranno confluire nella relazione annuale al Parlamento e sulle quali intervengono i senatori QUAGLIARIELLO (PdL), ESPOSITO (PdL), RUTELLI (Misto-API) e PASSONI (PD), e i deputati ROSATO (PD) e CICCHITTO (PdL).

Il presidente D'ALEMA (PD) svolge inoltre comunicazioni sulle possibili implicazioni per l'attività del Comitato derivanti dalle indagini in corso presso la Procura della Repubblica di Napoli (procedimento penale n. 39306/2007/RG NR), sulle quali intervengono i deputati CICCHITTO (PdL) e ROSATO (PD).

*La seduta termina alle ore 10,05.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
per l'attuazione del federalismo fiscale**

Giovedì 23 giugno 2011

*Presidenza del vicepresidente*

Paolo FRANCO

*indi del presidente*

Enrico LA LOGGIA

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Francesco Belsito.*

*La seduta inizia alle ore 14,20.*

**AUDIZIONI**

**Audizione del Comitato di rappresentanti delle autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge n. 42 del 2009, in ordine alla verifica dello stato di attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42**

(Svolgimento ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento della Commissione e conclusione)

Paolo FRANCO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Introduce quindi l'audizione.

Graziano DELRIO, *sindaco di Reggio Emilia e vice presidente dell'ANCI*, Antonio ROSATI, *assessore bilancio e finanze della Provincia di Roma, coordinatore UPI assessori finanze*, e Vasco ERRANI, *presidente della Regione Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni il presidente Paolo FRANCO, i senatori Walter VITALI (PD), Marco STRADIOTTO (PD) e i deputati Linda LANZILLOTTA (Misto-ApI) e Marco CAUSI (PD).

Graziano DELRIO, *sindaco di Reggio Emilia e vice presidente dell'ANCI*, e Antonio ROSATI, *assessore bilancio e finanze della Provincia di Roma, coordinatore UPI assessori finanze*, forniscono ulteriori precisazioni.

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, ringrazia i partecipanti per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 15,25.*

*Presidenza del presidente  
Enrico LA LOGGIA*

*Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Francesco Belsito.*

*La seduta inizia alle ore 15,35.*

#### AUDIZIONI

**Audizione del Comitato di rappresentanti delle autonomie territoriali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge n. 42 del 2009, nell'ambito dello schema di decreto legislativo recante meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni (atto n. 365)**

(Svolgimento ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento della Commissione e conclusione)

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Introduce quindi l'audizione.

Graziano DELRIO, *sindaco di Reggio Emilia e vice presidente dell'ANCI*, Antonio ROSATI, *assessore bilancio e finanze della Provincia di Roma, coordinatore UPI Assessori Finanze*, Enrico ROSSI, *presidente della Regione Toscana*, e Flavio TOSI, *sindaco di Verona*.

Intervengono per formulare quesiti ed osservazioni il presidente Enrico LA LOGGIA e i deputati Antonio MISIANI (PD) e Marco CAUSI (PD).

Graziano DELRIO, *sindaco di Reggio Emilia e vice presidente dell'ANCI*, Antonio ROSATI, *assessore bilancio e finanze della Provincia*

*di Roma, coordinatore UPI assessori finanze, ed Enrico ROSSI, presidente della Regione Toscana, forniscono ulteriori precisazioni.*

Enrico LA LOGGIA, *presidente*, ringrazia i partecipanti per l'esauriente relazione svolta e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 16,35.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle ore 16,35 alle ore 16,40.